Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma



Anno 147º — Numero 69

GAZZETTA

UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 23 marzo 2006

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA Amministrazione presso l'istituto poligrafico e zecca dello stato - libreria dello stato - piazza g. Verdi 10 - 00100 roma - centralino 06 85081

- La Gazzetta Ufficiale, oltre alla Serie generale, pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:
 - 1ª Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
 - 2ª Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)
 - 3ª Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
 - 4ª Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO LEGISLATIVO 8 febbraio 2006, n. 114.

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'interno

DECRETO 17 marzo 2006.

Ministero della difesa

DECRETO 22 febbraio 2006.

Definizione degli enti posti alle dipendenze tecnico-amministrative della direzione di amministrazione interforze.

Pag. 15

Ministero della salute

DECRETO 6 dicembre 2005.

Tariffa e modalità relative alle prestazioni fornite dal Ministero della salute per l'accertamento dell'idoneità tecnico-sanitaria delle navi cisterna, adibite al trasporto di acqua potabile e di sostanze alimentari, liquide, sfuse e relativa certificazione, ai sensi del decreto ministeriale 10 ottobre 1988, n. 474.

Pag. 15

DECRETO 23 febbraio 2006.

Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca

DECRETO 30 dicembre 2005.

DECRETO 30 dicembre 2005.

DECRETO 30 dicembre 2005.

DECRETO 30 dicembre 2005.

 DECRETO 23 febbraio 2006.

Modificazioni al decreto ministeriale 1º agosto 1995, recante: «Riconoscimento dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche, in Perugia, quale centro di referenza nazionale per la leucosi bovina enzootica» e modificazioni al decreto ministeriale 12 agosto 1995, recante: «Riconoscimento dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche, in Perugia, quale centro di referenza nazionale per le pesti suine».

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni:

Visto il regolamento di Polizia veterinaria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320;

Vista la legge 23 giugno 1970, n. 503, concernente l'ordinamento degli istituti zooprofilattici sperimentali;

Visto il decreto legislativo n. 270 del 30 giugno 1993 recante «Riordinamento degli istituti zooprofilattici sperimentali a norma dell'art. 1, comma 1, lettera *h*), della legge 23 ottobre 1992, n. 421»;

Vista la legge 23 dicembre 1975, n. 745, riguardante il trasferimento alle regioni di funzioni statali e norme di principio per la ristrutturazione degli Istituti zooprofilattici sperimentali;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, di riforma sanitaria e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 1º agosto 1995, recante «Riconoscimento dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche, in Perugia, quale centro di referenza nazionale per lo studio e la diagnosi della leucosi bovina enzootica»;

Visto il decreto ministeriale 12 agosto 1995, recante «Riconoscimento dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche, in Perugia, quale centro di referenza nazionale per lo studio e la diagnosi delle pesti suine»;

Visto il decreto ministeriale 2 maggio 1996, n. 358 regolamento concernente il piano nazionale per l'eradicazione della leucosi bovina enzootica;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 1999 centri di referenza nazionali nel settore veterinario;

Visto il decreto ministeriale 12 agosto 1997, n. 429, «Regolamento recante modificazioni al decreto ministeriale 2 luglio 1992, n. 453, concernente il piano nazionale di eradicazione della leucosi bovina enzootica negli allevamenti bovini e bufalini»;

Vista la legge 19 gennaio 2001, n. 3, concernente: «Il potenziamento della sorveglianza epidemiologica e delle altre malattie infettive degli animali»;

Ritenuta la necessità di modificare la denominazione del centro di referenza nazionale per la leucosi bovina enzootica e del centro di referenza nazionale per le pesti suine, istituiti presso la sede centrale dell'IZS dell'Umbria e delle Marche;

Decreta:

Art. 1.

- 1. La denominazione del «Centro di referenza nazionale per la leucosi enzootica bovina», istituito presso la sede centrale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche con decreto ministeriale 1º agosto 1995, viene modificata in «Centro di referenza nazionale per lo studio dei retrovirus correlati alle patologie infettive dei ruminanti».
- 2. La denominazione del «Centro di referenza nazionale per le pesti suine», istituito presso la sede centrale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche con decreto ministeriale 12 agosto 1995, viene modificata in «Centro di referenza per lo studio delle malattie da pestivirus e da asfivirus».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno stesso della pubblicazione.

Roma, 23 febbraio 2006

Il Ministro: STORACE

06A02925

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 30 dicembre 2005.

Ammissione di progetti autonomi al finanziamento del Fondo per le agevolazioni alla ricerca, per un impegno di spesa pari a € 4.878.590,00.

IL DIRETTORE GENERALE

PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, istitutivo del «Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca»:

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno delle ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori» e in particolare gli articoli 5 e 7 che prevedono l'istituzione di un comitato, per gli adempimenti ivi previsti, e l'istituzione del fondo agevolazioni alla ricerca:

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297;

Visto il decreto ministeriale n. 860/Ric. del 18 dicembre 2000, di nomina del comitato, così come previsto dall'art. 7 del predetto decreto legislativo, e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le domande presentate ai sensi degli articoli 5, 6, 9 del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593 e i relativi esiti istruttori;